

Sudtirol-Catanzaro 2-1. Succede tutto nel primo tempo. Giallorossi condannati da una disattenzione difensiva.

Data: Invalid Date | Autore: Carlo Talarico



BOLZANO 31 GEN. – Catanzaro col mal di trasferta nel 2026 (terza sconfitta su altrettante gare lontano dal Ceravolo) e Sudtirol che, invece, procede a gonfie vele, conquistando la quarta consecutiva vittoria in una gara decisa nel primo tempo, mentre nella ripresa i tentativi giallorossi di trovare il pareggio sono stati vani.

Avvio sprint coi primissimi minuti in esclusiva dei padroni di casa che costringono i giallorossi sulla difensiva. Dopo un controllo Var chiuso per un presunto fallo in area di Antonini (2') arriva il vantaggio del Sudtirol (4') ad opera di Zedadka sulla ribattuta di Pigliacelli che si era opposto alla conclusione insidiosa di Tait. Il Catanzaro non ci sta e trova il pareggio al 7' grazie ad una bella combinazione a tre: Iemmello per Liberali che serve in verticale Pittarello bravo a freddare Adamonis. Al 20' Petriccione mette una palla invitante per Pittarello che perde l'attimo giusto su un goffo intervento di testa di Kofler. Sul capovolgimento di fronte arriva il 2-1 con Merkaj riporta in vantaggio il Sudtirol bruciando sul tempo Antonini di testa, quindi s'invola verso la porta arrivando davanti a Pigliacelli che supera depositando comodamente la rete in porta. Catanzaro di nuovo in avanti con Pittarello che si gira (25') e libera il destro parato da Adamonis sul primo palo. Ancora Pittarello, di testa, al 36' su traversone di Liberali, ma il risultato non cambia come al 39' quando Adamonis ha salvato sullo stesso attaccante giallorosso messo in azione da D'Alessandro. Nel finale di tempo una conclusione

fuori misura di Casiraghi, poi tutti negli spogliatoi.

Ripresa col Catanzaro che cerca di essere più pungente. Un destro a giro di D'Alessandro al 6' è impreciso, mentre sul lancio di Pigliacelli (10') è lemmello che arriva alla conclusione da posizione decentrata senza inquadrare lo specchio. I ritmi sono inferiori a quelli del primo tempo e questo non aiuta i giallorossi. Un colpo di testa (lemmello al 19') non ha esito al pari di diversi spioventi che non trovano mai i compagni appostati in area. Un cross di Cassandro al 26' si poggia sulla traversa regalando un brivido e niente più, sull'azione successiva una palla invitante bassa di Cernigoj trova Pecorino in ritardo. Aquilani inserisce tutto il potenziale offensivo alla ricerca del pareggio. Si susseguono le azioni dei giallorossi ma non le conclusioni in porta col Sudtirol che di tanto in tanto si fa vivo, ma il risultato non cambia nemmeno nei 6' di recupero, con la conclusione di Pittarello che trova la figura di Odogwu sulla linea di porta all'ultimo assalto a salvare il risultato per la formazione di mister Castori.

Carlo Talarico

Il tabellino:

SUDTIROL-CATANZARO 2-1

MARCATORI: 4' pt Zedadka (S), 7' pt Pittarello (C), 21' pt Merkaj (S).

SUDTIROL (3-5-2): Adamonis; El Kaouakibi, Kofler, Veseli; Molina (39' st Davi F.), Tait (14' st Frigerio), Tronchin (14' st Cernigoj), Casiraghi (29' st Bordon), Zedadka, Merkaj, Pecorino (29' st Odogwu). A disp.: Poluzzi, Theiner, Brik, Verdi, Davi S., Mancini, Bordon, Sabatini. All.: Castori

CATANZARO (3-4-2-1): Pigliacelli; Cassandro, Antonini, Brightenti (19' st Frosinini); Favasuli, Petriccione, Pontisso (39' st Pompetti), D'Alessandro (19' st Di Francesco); Liberali (19' st Pandolfi), lemmello (39' st Nuamah); Pittarello. A disp.: Marietta, Esteves, Verrengia, Bashi, Rispoli, Buglio, Alesi. All.: Aquilani.

ARBITRO: Turrini di Firenze.

Assistenti arbitrali: Di Giacinto e Pistarelli.

Quarto uomo: Zago.

Var: Santoro. Avar: Del Giovane.

AMMONITI: Tait (S), Petriccione (C), Tronchin (S), Adamonis (S), Zedadka (S).

NOTE: spettatori 5.000 circa (di cui 700 ospiti). Angoli: 3-1 per il Catanzaro. Recupero: pt 1', st 6'.